

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20401	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-AMB-E-31063	
	PROGETTO/IMPIANTO Rifacimento Rete di San Salvo e opere connesse RISPOSTA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4	Pagina 1 di 3	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM4-014-00-RT-E-3163

RIFACIMENTO RETE DI SAN SALVO:
NUOVA DERIVAZIONE PER VASTO SAN SALVO
DN 200/150 (8/6”), DP 70 bar
NUOVO ALLACCIAMENTO COMUNE DI VASTO 1^ PRESA
DN 150 (6”), DP 70 bar
POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER VASTO
DN 250 (10”), DP 70 bar
E OPERE CONNESSE

RISCONTRO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PARERE CTVIA n. 594 del
04/11/2022 “CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4”

[ID_VIP: 7324] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. 152/2006, relativa al progetto “Rifacimento rete di San Salvo e opere connesse”

Ente vigilante: MASE



0	Emissione per Enti	E. TALARICO	G.AIUDI	G.CICCARELLI	20/07/2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20401	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-AMB-E-31063	
	PROGETTO/IMPIANTO Rifacimento Rete di San Salvo e opere connesse RISPOSTA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4	Pagina 2 di 3	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM4-014-00-RT-E-3163

Di seguito i riscontri puntuali alle osservazioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS del Ministero Transizione Ecologica contenute nel parere n. 594 del 04/11/2022.

CONDIZIONE AMBIENTALE

4. Dovranno essere messe in essere tutte le misure di mitigazione previste e utili a minimizzare l'impatto dovute alle perdite di metano lungo il gasdotto, con particolare attenzione alle fasi di manutenzione (<https://www.iea.org/reports/global-methane-tracker-2022>). Inoltre, dovranno essere previste misure di compensazione delle emissioni di gas serra (carbon offsetting o contribuzioni climatiche) dovute alle fasi di produzione dei materiali (acciaio, cemento, calcestruzzo, ...) intese come "embodied carbon" e alla messa in opera dell'impianto, valutate in ottica ciclo di vita (in accordo alle norme ISO 14064 o ISO 14067), attraverso lo sviluppo di progetti di riduzione delle emissioni di gas serra realizzati sul territorio, sviluppati secondo standard riconosciuti a livello internazionale (es. Gold Standard, VCS), che diano luogo a crediti di carbonio certificati e registrati su registri pubblici oppure in alternativa attraverso l'acquisto di crediti VER (Verified Emission Reduction) disponibili su tali registri e che siano addizionali, permanenti, che non compromettano la giustizia sociale e che non danneggino la biodiversità (nature positive). Tutte le misure dovranno essere adeguatamente descritte e circostanziate in una relazione. Infine, le opere previste dovranno essere rese idonee al trasporto di idrogeno, per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e comunitari.

RISPOSTA:

La richiesta di mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste ed utili a minimizzare l'impatto dovuto alle perdite di metano lungo il gasdotto, con particolare attenzione alle fasi di manutenzione, trova la sua risposta in diverse best practice già applicate da Snam a tale scopo.

Snam analizza le proprie emissioni in linea con il GHG Protocol e con le raccomandazioni del protocollo UNEP (United Nations Environment Programme), emanate dalla Oil & Gas Methane Partnership - OGMP 2.0, un'iniziativa volontaria a cui Snam ha aderito a novembre 2020.

Al fine di ridurre le emissioni GHG (gas ad effetto serra), Snam adotta nelle sue progettazioni e successive realizzazioni, tra le altre, le seguenti misure di mitigazione:

- implementazione del sistema PIMOS (Pressure Intelligence Monitoring System), volto ad individuare e localizzare le fuoriuscite di gas lungo la rete di trasporto, basato sull'analisi delle onde pressorie e dal rilevamento delle possibili perturbazioni e dal loro tempo di propagazione;
- riduzione delle emissioni fuggitive tramite l'utilizzo della Leak Detection and Repair (LDAR), implementata presso circa il 75% degli impianti della rete di trasporto, e, ad oggi, ha contribuito alla riduzione di circa 2,2 mln m³ di emissioni di metano;
- riduzione delle emissioni di metano puntuali (incluse le emissioni pneumatiche) adottando sistemi di ricompressione del gas che consentono,

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20401	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-AMB-E-31063	
	PROGETTO/IMPIANTO Rifacimento Rete di San Salvo e opere connesse RISPOSTA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4	Pagina 3 di 3	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM4-014-00-RT-E-3163

in occasione di importanti lavori e durante la manutenzione pianificata sulla rete di trasporto, di reimmettere il gas nella rete evitando l'immissione in atmosfera, nel corso del 2022 è stata evitata l'emissione di circa 6 mln m³ di gas in atmosfera;

- sostituzione degli attuatori pneumatici con strumenti a basse emissioni e alimentati ad aria o elettrici, nel 2022 le relative emissioni si sono ridotte di circa 2 mln m³.

Snam si rende disponibile a valutare con le Istituzioni locali la possibilità di poter provvedere alla messa a dimora di nuovi alberi in aree, destinate a verde pubblico, individuate di concerto con dette Istituzioni e negli ambiti territoriali di competenza delle stesse, se pur non direttamente interessate dalla realizzazione del progetto "Rifacimento rete di San Salvo e opere connesse".

Infine, per quanto concerne la richiesta di rendere le opere previste idonee al trasporto di idrogeno, nella documentazione trasmessa con l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, lettera prot. n. INGCOS.SOR.1070.COC del 23/07/2021 (documento 20401-RT-SIA-001_r1, cap.7) si riporta quanto segue, a conferma dell'idoneità delle opere in progetto al trasporto di idrogeno:

"Le nuove infrastrutture in oggetto, per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e comunitari e quindi per il miglioramento delle prestazioni ambientali del progetto, consentiranno inoltre il trasporto, in relazione alla disponibilità degli approvvigionamenti, di biometano, idrogeno ed eventuali altri gas verdi."